

Legnano

Conto alla rovescia
per il restauro
della basilica
Appello dei promotori:
«Cittadini e imprese
dateci una mano
a finanziare
il nostro progetto»

MARIANI ■ All'interno



COMPATTI Monsignor Angelo Cairati: «Per il progetto della basilica di San Magno mi sono circondato di persone competenti adesso la città ci dia una mano»

L'APPELLO PER GLI INTERVENTI SULLA BASILICA San Magno chiede aiuto a cittadini e imprese

- LEGNANO -

SI COMINCIA. Fra una settimana l'impresa Donelli, che si è aggiudicata l'appalto in associazione temporanea di impresa con un'azienda di Gallarate, posizionerà i ponteggi e darà ufficialmente il via ai lavori di restauro della basilica di San Magno. Circa 1.200 metri quadrati di intonaco, 890 di cotto, 310 di pietra e 950 di tetto: l'esterno della chiesa principale di Legnano sarà quindi risistemato del tutto. Il restauro avrà un costo totale di 500mila euro e vedrà, perlomeno nelle intenzioni, lavorare fianco a fianco istituzioni pubbliche, aziende e cittadini. Il Comitato di restauro della basilica di San Magno - che può contare sull'impegno di numerose realtà fondamentali per la città come Fondazione Ticino Olona e Famiglia Legnanese ed è composto da Gianfranco Bononi, Mino Colombo, Paolo Ferrè, Giovanni Maria Fogagnolo, Salvatore Forte, Luca Roveda, Giuseppe Scarpa, Jody Testa, Luca Vezzaro e dai componenti del Consiglio affari economici della parrocchia prepositurale di San Magno ovvero Bruno Colombo, Attilio Moreni e Giorgio Arnera - ha infatti coinvolto tanto gli istituti bancari quanto i privati. Il progetto di restauro, che coinvolgerà soltanto l'esterno della basilica e sarà di tipo conservativo, cioè punterà a pulire, integrare e consolidare l'esistente senza stravolgere nulla,

ha preso il via un anno fa e oggi sta vivendo la propria fase operativa.

«**NOI COME** comitato - spiegano i referenti - abbiamo iniziato subito a muoverci per raccogliere almeno il nocciolo iniziale. A oggi sono confermati circa 240mila euro di finanziamento, di cui 200mila sono stati erogati da Fondazione Cariplo, 30mila da Bcc e 10mila da Bpm. I Comuni riconoscono ogni anno agli enti religiosi l'8% per interventi di urbanizzazione secondaria e quest'an-

LE TEMPISTICHE

**I lavori inizieranno martedì
Sarà tutto concluso
entro il prossimo luglio**

no questi fondi saranno usati per la basilica». Rimane una ulteriore cifra consistente da trovare per completare l'intervento. Come? Il Comitato lancia un appello a imprese e cittadini: «San Magno è uno dei simboli della città e per questo chiunque voglia contribuire può partecipare alla campagna «Anch'io restauro San Magno» con una donazione». Si va da un minimo di 1.000 euro fino a un massimo di 24mila, ma qualsiasi donazione, anche di poche decine di euro, è ben accettata. A ogni donatore verrà «dedicata» una porzione di restauro.

Cristiana Mariani